



Autorizzazione speciale per l'utilizzazione di prodotti refrigeranti

La scheda informa sull'autorizzazione speciale necessaria per l'utilizzazione di prodotti refrigeranti.

Informazioni generali sulle autorizzazioni speciali sono riportate nella scheda C05.

Cosa sono i prodotti refrigeranti?

Per prodotti refrigeranti si intendono sostanze o preparati che servono da medi di trasporto di calore in apparecchi o impianti con processi di produzione del freddo. Tra questi sono annoverati impianti del freddo, impianti di climatizzazione, impianti di refrigerazione o pompe di calore. Molti di questi medi, se dal sistema fuoriescono nell'ambiente, in particolare nell'atmosfera, generano conseguenze negative. Queste conseguenze, dovute a emissioni indesiderate, sono strettamente in relazione con:

- l'effetto serra
- l'impoverimento dello strato di ozono nella stratosfera
- la formazione di ozono negli strati d'aria prossimi al suolo (ozono troposferico)
- l'inquinamento delle acque

Avvertenza: la produzione, la messa in commercio e l'importazione di prodotti refrigeranti che impoveriscono lo strato di ozono o che sono stabili in aria (sostanze dall'elevato potenziale a effetto serra) sono di principio vietate (allegato 2.10 dell'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici ORRPChim, SR 814.81).

Nel caso di prodotti refrigeranti che impoveriscono lo strato di ozono, solo gli HCFC riciclati possono essere ancora utilizzati sino alla fine del 2014 (p.e. R22 riciclato).

Per i prodotti refrigeranti stabili in aria (p.e. R134a) valgono le seguenti eccezioni: possono essere ancora utilizzati in apparecchi deumidificatori come pure in apparecchi e impianti di climatizzazione di veicoli, a condizione che lo stato della tecnica non offra adeguati sostituti. In generale, per apparecchi di raffreddamento e congelamento nell'economia domestica non sono concesse deroghe.

Impianti fissi con un contenuto di prodotti refrigeranti stabili in aria superiore a 3 kg necessitano di un'autorizzazione cantonale.

Per il futuro ci si attende un aumento progressivo dell'impiego dei cosiddetti "prodotti refrigeranti naturali". Ma anche per questi la manipolazione esige un'adeguata competenza professionale per questioni di sicurezza tecnica. Tra i prodotti refrigeranti naturali si possono citare:

- l'ammoniaca (R717)
- il diossido di carbonio (R744)
- gli idrocarburi, p.e. propano (R290), isobutano (R600a)



Chi necessita di un'autorizzazione speciale per l'utilizzazione di prodotti refrigeranti?

L'utilizzazione professionale o commerciale di prodotti refrigeranti è permessa solo a persone in possesso di un'autorizzazione speciale. Questo vale in particolare per la fabbricazione, l'installazione, la manutenzione e lo smaltimento di apparecchi e impianti che servono per la refrigerazione, la climatizzazione o la produzione di calore.

Avvertenza: i commercianti possono fornire prodotti refrigeranti unicamente ad aziende presso le quali almeno una persona dispone di un'autorizzazione speciale (allegato 2.10 cifra 2.4 capoverso 1 ORRPChim).

Cos'è l'autorizzazione speciale per l'utilizzazione di prodotti refrigeranti?

L'autorizzazione speciale è un certificato individuale d'esame riconosciuto a comprova di adeguate competenze professionali. Il certificato è emesso da un'organizzazione d'esame riconosciuta.

L'esigenza dell'autorizzazione speciale serve a garantire che solo persone professionalmente com-

petenti possano operare con prodotti refrigeranti a tutela dei clienti, degli operatori professionali e, evidentemente, anche dell'ambiente.

Per le autorizzazioni speciali sono perciò richieste le seguenti conoscenze:

- basi di tossicologia ed ecologia
- disposizioni legali rilevanti in materia di protezione dell'ambiente, della salute e dei lavoratori
- proprietà dei prodotti chimici, loro impiego e smaltimento corretti
- misure di protezione dell'ambiente, della salute degli addetti ai lavori e dei consumatori
- apparecchi e loro impiego corretto

La base legale per questa autorizzazione speciale è l'ordinanza del DATEC concernente l'autorizzazione speciale per l'utilizzazione di prodotti refrigeranti (OASPR, SR 814.812.38).

Quante "autorizzazioni speciali per l'utilizzazione di prodotti refrigeranti" sono necessarie in un'azienda?

È sufficiente che una persona responsabile all'interno di un'azienda abbia acquisito l'autorizzazione speciale. Questa persona deve assicurare che l'utilizzazione di prodotti refrigeranti avvenga correttamente e secondo lo stato della tecnica. La stessa è pure responsabile per i lavori effettuati.

Se sono installati, mantenuti o smaltiti impianti con prodotti refrigeranti al di fuori della propria area aziendale, occorre che sul posto sia presente almeno una persona che dispone dell'autorizzazione speciale.

Modalità per l'ottenimento di un'autorizzazione speciale

- **Frequentazione di un corso**

L'autorizzazione speciale può essere ottenuta frequentando un corso con abbinato un esame finale (per i corsi vedi allegato).

- **Riconoscimento di attestati di formazione professionale**

Dal 1997, con il conseguimento dell'attestato AFC per la professione di montatori frigoristi è riconosciuta l'autorizzazione speciale.

- **Riconoscimento di attestati**

Attestati equivalenti dagli Stati UE o AELS riconosciuti dalla Confederazione valgono in Svizzera come autorizzazioni speciali.

Certificati di categoria I per impianti del freddo stazionari, impianti di climatizzazione e pompe di calore secondo il regolamento (CE) No. 303/2008.

Un attestato di formazione relativo a impianti di climatizzazione in determinati veicoli a motore secondo il regolamento (CE) No. 307/2008 è equiparato alla "Autorizzazione speciale per prodotti refrigeranti dagli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore" secondo l'articolo 1 del regolamento (CE) No. 307/2008.

Come venire a conoscenza dello svolgimento di un corso?

Le conoscenze necessarie all'ottenimento di un'autorizzazione speciale per l'utilizzazione di prodotti refrigeranti possono essere acquisite frequentando un corso (di regola di due giorni), abbinato a un esame finale, offerto da diverse organizzazioni (vedi allegato).

L'ente responsabile per l'organizzazione e lo svolgimento degli esami tecnici è l'Associazione svizzera della tecnica del freddo. La stessa tiene anche una corrispondente statistica degli esami.

Ente responsabile	Organizzazione d'esame
Associazione svizzera della tecnica del freddo	Geschäftsstelle Fachbewilligung Kältemittel Hubrainweg 10, 8124 Maur Tel. 044 908 40 86, www.fachbewilligung.ch

Per quanto tempo è valida questa autorizzazione speciale?

L'autorizzazione speciale non è limitata nel tempo.

Per il detentore dell'autorizzazione speciale sussiste comunque l'**obbligo di formazione continua**. Questo significa che deve periodicamente aggiornarsi sullo stato della migliore pratica professionale.

Qualora il detentore dell'autorizzazione speciale violi di proposito o ripetutamente le disposizioni determinanti di protezione dell'ambiente, della salute delle persone o degli addetti ai lavori, le autorità cantonali possono pretendere dal diretto interessato che frequenti di nuovo un corso o una sessione d'esami. In casi gravi l'autorizzazione speciale può essere revocata temporaneamente o definitivamente.

Ulteriori informazioni e schede

Altre schede inerenti a temi della Legge sui prodotti chimici sono riportate su www.chemsuisse.ch.
Informazioni da parte degli uffici federali nel merito delle autorizzazioni speciali e della Legge sui prodotti chimici sono riportate su www.cheminfo.ch.

Allegato

Corsi ed esami per l'ottenimento dell'autorizzazione speciale per l'utilizzazione di prodotti refrigeranti.

Organizzazione dei corsi:

Settore della refrigerazione / corsi generali:

- Geschäftsstelle Fachbewilligung Kältemittel, Hubrainweg 10, 8124 Maur,
Tel. 044 908 40 86, www.svk.ch

Settore dell'automobile:

- AGVS, Autogewerbeverband, Mittelstrasse 32, 3012 Bern, (corsi regionali, per es. a Weinfelden e San Gallo)
Tel. 031 307 15 15, www.agvs.ch
- Schweiz. Technische Fachschule Winterthur, Schlosstalstrasse 139, 8408 Winterthur,
Tel. 052 260 28 02, www.stfw.ch
- Schweizerische Metall-Union, Fachverband Metallhandwerk / Landtechnik Bildungszentrum, Chräjeninsel 2, 3270 Aarberg (für Landmaschinen- und Baumaschinenmechaniker, Kursort Aarberg),
Tel. 032 391 70 28, www.metallunion.ch
- Gewerbliche Berufsschule Wetzikon, Schulhaus Oberwetzikon, Gewerbeschulstr., 8620 Wetzikon,
Tel. 044 931 31 31, www.gbwetzikon.ch
- IbW Höhere Fachschule Südostschweiz, Gürtelstrasse 48, Gleis d, 7000 Chur,
Tel. 081 286 62 62, www.ibw.ch
- Technische Berufsschule Zürich, Abt. Automobiltechnik, Ausstellungsstr. 70, 8005 Zürich,
Tel. 044 446 96 46, www.tbz.ch
- AUTEF GmbH, Kreuzmatte 1D, 6260 Reiden,
Tel. 062 758 59 00, www.autef.ch
- Derendinger AG, Hauptsitz, Industriestrasse 8, 8305 Dietlikon, Herr Odermatt,
Tel. 044 805 21 11, www.derendinger.ch
- Hostettler AG, Autotechnik, Haldenmattstr. 3, 6210 Sursee
Tel. 041 926 61 11, www.hostettler.com
- Technomag AG, Zentralverwaltung Autoteile-Service, Fischermättelistr. 6, 3000 Bern 5,
Tel. 031 379 81 21, www.technomag.ch
- VLT Werkstatt Ausrüstungen AG, Zentweg 17 C, 3006 Bern
Tel. 031 930 15 15, www.vlt.ch